

5. Gli organi della Fondazione e notazioni sullo svolgimento delle relative attribuzioni.

La disciplina degli organi della Fondazione è contenuta nello Statuto e trova la sua successiva, più ampia, esplicitazione nei regolamenti di funzionamento generale.

Lo Statuto dopo l'elencazione, all'art. 6, degli organi (Consiglio, Presidente, Direttore scientifico, Comitato esecutivo e Collegio sindacale) ne delinea – in termini sintetici – le attribuzioni.

Il Consiglio, che deve assicurare l'eccellenza della Fondazione e verificare l'utilizzo delle risorse, propone – altresì – le linee di indirizzo strategico e operativo, approvando i programmi pluriennali di attività ed effettuando la valutazione dei risultati. Primaria attribuzione del Consiglio è, poi, quella di deliberare i regolamenti di funzionamento generale i quali, in sostanza ed a livello di effettività, governano normativamente la complessa attività della Fondazione.

Il Consiglio, il quale nel 2007 ha tenuto tre sedute, è composto da 15 membri ordinari di riconosciuta autorevolezza nel proprio settore; dello stesso devono far parte, in modo da assicurare adeguata rappresentanza alle categorie interessate, esponenti della comunità scientifica, nazionale e internazionale, rappresentanti dell'industria e della finanza e figure particolarmente rappresentative della società civile. Va sottolineato, inoltre, che i membri del Consiglio non possono essere titolari o componenti di nessuno degli altri organi né far parte di strutture operative della Fondazione.

Il Presidente della Fondazione è prescelto dal Consiglio tra persone con alta qualificazione, presiede il Comitato esecutivo ed ha la legale rappresentanza della Fondazione stessa; lo stesso Presidente vigila sull'esecuzione delle delibere del Comitato esecutivo e sull'andamento generale della Fondazione. In maggior dettaglio è ancora da ricordare che il Presidente:

- a) propone al Comitato esecutivo le attività di amministrazione ordinaria e straordinaria da delegare ed il soggetto destinatario delle deleghe;
- b) dispone in ordine all'organizzazione dei propri uffici di staff;
- c) adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti necessari, riferendo al Comitato esecutivo nella seduta successiva;
- d) mantiene i rapporti con il Consiglio e cura le relazioni esterne e istituzionali;
- e) nomina e rimuove i membri del Comitato tecnico scientifico, sentito il parere del

Direttore scientifico.

Specifica rilevanza è da attribuire, altresì, per la natura e le specificità istituzionali della Fondazione, al Direttore scientifico, anch'egli organo dell'ente.

In dettaglio si pone in luce quanto segue: il Direttore scientifico è responsabile dell'attuazione delle strategie e delle delibere del Comitato esecutivo e dell'allocazione dei fondi alle strutture di ricerca nel rispetto del piano strategico; è altresì responsabile della coerenza tra le attività scientifiche e i progetti di utilizzo della tecnologia della Fondazione. Il Direttore scientifico, inoltre, coordina le attività di formazione della Fondazione e, anche avvalendosi del Comitato tecnico scientifico, seleziona il personale delle unità di ricerca, concordando con essi piani e programmi scientifici e, per i relativi responsabili, ne propone la nomina al Comitato esecutivo. Con il predetto Direttore, che non percepisce compensi in quanto organo della Fondazione, è intercorso un contratto a tempo determinato (per l'importo di 250.000 € sia nel 2006 che nel 2007, importo che si articola in una parte fissa e in una parte variabile, ricomprese nei documenti contabili – conto economico – alla voce B7 "collaboratori").

I due organi monocratici (Presidente e Direttore scientifico) costituiscono con altro soggetto nominato dal Consiglio il Comitato esecutivo; quest'ultimo svolge – in atto - i compiti di direttore generale.

Circa l'attuale assetto del Comitato esecutivo mette conto – peraltro – di rilevare quanto segue: la circostanza che del Comitato esecutivo (organo della Fondazione) facciano parte due membri che, a titolo proprio, sono già organi dell'ente (Presidente e Direttore scientifico) non rende possibile la presenza di ulteriori figure, sempre di alta qualificazione e con autorevoli competenze in ordine alle attribuzioni istituzionali dell'I.I.T., non occupate – in modo diretto – nella guida operativa della Fondazione; infatti anche al direttore generale – terzo componente del Comitato – dall'anno 2008 sono devoluti specifici compiti inerenti alla gestione concreta dell'ente.

La descritta situazione ha indotto – di recente – il Consiglio ad assumere la condivisibile iniziativa di elevare a cinque il numero dei componenti del Comitato esecutivo.¹

¹ Per completezza informativa si annota che in data 8 maggio 2009 il Consiglio della Fondazione ha provveduto a nominare altri due componenti del Comitato esecutivo (facendo riferimento – come prescritto – a persone con alta qualificazione).

In termini generali va ricordato che il comitato esecutivo, il quale nel 2007 ha tenuto n. 25 riunioni, provvede alla pianificazione delle strategie della Fondazione che sottopone al Consiglio per approvazione ed ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Su proposta del Presidente, il Comitato può delegare ad uno o più membri del Comitato esecutivo e/o al Direttore generale, qualora previsto i propri poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria. Nell'esercizio 2007 le deleghe sono state conferite a partire dal mese di agosto.

In relazione a due organi (Presidente e Comitato esecutivo) si precisa che la relativa scadenza è fissata al 7 dicembre 2009.

Per il Consiglio, in relazione alle originarie designazioni, si è attuata una sorta di formazione progressiva dell'organo in quanto l'attuale "plenum" di 15 componenti si è realizzato – dopo le fasi iniziali – in tempi successivi, con conseguenti diversificazioni delle rispettive scadenze.

Quanto al Collegio sindacale, in scadenza il 27 novembre 2010, va ricordato che lo stesso vigila sull'osservanza delle norme di legge e regolamentari e controlla la regolare tenuta delle scritture contabili, la corrispondenza dei bilanci alle risultanze contabili, il rispetto delle norme per la redazione dei bilanci; il Collegio sindacale poi esamina i bilanci ed esprime le sue valutazioni in apposita relazione annuale al Consiglio.

5.1. I compensi attribuiti ai componenti degli organi.

Dal prospetto che segue si evince che il Presidente non percepisce compensi; deve segnalarsi, altresì, che i componenti del Consiglio partecipano gratuitamente alle sedute, mentre sono rimborsate agli stessi le sole spese di viaggio e soggiorno (art. 8 dello statuto approvato con DPR 31 luglio 2005).

Tab. 1 COMPENSI ORGANI

	2006	2007
Presidente	-	-
Consiglio	-	-
Comitato esecutivo	30.768	50.000
Direttore scientifico	-	-
Collegio sindacale (1)	37.371	39.804
	318.139	339.804

(1) inclusi gettoni di presenza

6. Assetti organizzativi, strutture operative e risorse umane.

Gli assetti organizzativi e le strutture operative (sviluppo dell'alta formazione e ricerca di eccellenza) coerentemente alle finalità istituzionali privilegiano - già al 31 dicembre 2007 ma con un processo espansivo nel corso del 2008 - la componente scientifica e tecnologica della Fondazione.

A titolo esemplificativo basta richiamare il dato della destinazione della spesa emergente dal Budget 2008 (presentato al Consiglio della Fondazione il 29 novembre 2007) che riserva il 95,8% delle risorse alla ricerca per un importo in migliaia di euro di 87.160,52 a fronte di un valore percentuale del 4,2% (per 3.778,32 euro) finalizzato alle attività di supporto, governance e controllo.

Per comprendere assetti e strutture della realtà di ricerca della Fondazione è utile fare riferimento a documenti dell'ottobre 2008 ("Executive Summary") che rende percepibili le situazioni dell'anno 2007, in progress già dall'inizio del 2008, stabilizzate dopo il primo semestre dello stesso 2008; e ciò per comprendere l'evoluzione in fase di partenza e in quella intermedia (fasi utili, entrambe, per gli intenti di referto al Parlamento) adottando, a tal fine, i termini - rilevanti per l'organizzazione e il livello operativo - di "piattaforme" e "dipartimenti".

Sono configurate nella Fondazione le piattaforme di: Robotica Scienze Cognitive e del cervello, Neuroscienze e Neurotecnologie, Ricerca e Sviluppo di Farmaci, Nanobiotechnologia. La Robotica si articola su tre dipartimenti. Le Neuroscienze sono articolate su due dipartimenti, uno centrato su neurofisiologia e tecnologia neuronali e l'altro sulle neuroscienze nei primati. La Farmacologia si basa sul dipartimento di Ricerca e Sviluppo Farmaci.

I responsabili delle diverse strutture sono sei e provengono da Harvard, Irvine (USA), Parigi, Manchester e Genova. Inoltre, le strutture di "nanochemistry" e microscopia elettronica fanno capo ad un ricercatore italiano proveniente da Berkeley.

Gli elementi in ordine alla configurazione scientifica devono essere necessariamente integrati da notazioni sulle risorse umane che danno vita all'attività di ricerca in ambito scientifico e tecnologico. Al riguardo va riferito che le risorse umane della Fondazione sono state costituite da 30 unità al 31/12/2006 e da 107 unità al 31/12/2007. Le 3 Unità di Ricerca (UdR) di Robotica - denominate *Robotics, Brain and Cognitive Sciences* (RBCS) - hanno registrato il maggior numero di ingressi, seguite da quelle di *Neuroscience, Science and Brain Technologies* (NBT) e di *Drug Discovery and*

Development (D3). L'ingresso di personale dedicato ai laboratori di Nanobiotechnologies ed ai laboratori "condivisi" dalle unità di ricerca (*Shared labs*) è stato modulato in considerazione dell'allestimento delle relative strutture.

Le modalità di assunzione delle risorse sono state identiche a quelle utilizzate per il 2006: il personale di ricerca è assunto mediante la definizione di un progetto di ricerca la cui durata varia da 2 a 5 anni; il personale tecnico ed amministrativo è invece assunto con contratto di lavoro a tempo determinato, della durata massima di 3 anni. Le selezioni del personale avvengono, di norma, su base competitiva a livello internazionale e sono state effettuate da gruppi composti dai direttori di ricerca, dal direttore scientifico e dal responsabile dell'area amministrativa e gestionale.

Sul versante della realtà della ricerca scientifica e tecnologica della Fondazione deve porsi in evidenza l'esistenza della "Rete Multidisciplinare Tecnologica" (RMT), peculiare figura promossa dalla IIT, costituita – appunto - da un network tecnologico multidisciplinare coinvolgendo, nella realizzazione del programma scientifico dell'IIT, alcuni grandi laboratori e centri di ricerca italiani presso i quali è stata costituita una Unità di Ricerca (UdR) associata all'IIT. Tali UdR sono associate per 5 anni ad IIT, sulla base di una specifica convenzione, concordano con IIT lo sviluppo dei programmi commissionati (inclusivi di percorsi di alta formazione) destinando risorse strumentali e personale all'attività sviluppata per conto di IIT. Le unità sono tenute a menzionare esplicitamente l'affiliazione UdR-IIT in tutte le pubblicazioni scientifiche e le comunicazioni, condividono la proprietà intellettuale con l'IIT e svolgono un'attività soggetta a valutazione periodica da parte del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione.

La rete IIT ha preso avvio sin dal 2006 con le seguenti strutture: il Politecnico di Milano, la Scuola Normale Superiore di Pisa, il Consorzio IFOM-IEO Campus for Oncogenomics di Milano, la Scuola Superiore S. Anna di Pisa, il San Raffaele di Milano, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste; l'Università Federico II (CRIB) di Napoli, il National Nanotechnology Laboratory (NNL) del CNR di Lecce e lo European Brain Research Institute (EBRI) di Roma.

Stante quanto precede, deve porsi in luce che nell'arco dell'anno 2007 si è concluso il primo anno di attività di 8 dei nove poli, sottoposto alla valutazione del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) che ha espresso parere positivo su quanto presentato. Il polo dell'European Brain Research Institute di Roma (EBRI) ha invece

concluso l'attività del primo anno a dicembre ed ha successivamente presentato la sua relazione all'inizio del 2008.

Vengono riepilogati – nel prospetto che segue – i campi di indagine sviluppati da ciascun polo della Rete.

Tab. 2

Sede	Istituto	Sigla	Temi di ricerca
Trieste	Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	SISSA	Metodi computazionali avanzati
Milano	Politecnico di Milano	POLIMI	Robotica per l'assistenza agli handicap; Nanobiotecnologie
	Istituto FIRC di oncologia molecolare - Istituto europeo di oncologia	IFOM-IEO	Nanomedicina
	Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor	HSR	Neuroscienze; Intelligent drug delivery
Pisa	Scuola normale superiore	SNS	Biofisica molecolare
	Scuola superiore Sant'Anna	SSSA	Microrobotica
Roma	European Brain Research Institute	EBRI	Neurogenomica e proteomica funzionale
Napoli	Centro di ricerca interdisciplinare sui biomateriali dell'Università Federico II di Napoli	CRIB	Tissue engineering
Lecce	Laboratorio nazionale di nanotecnologie del Consiglio nazionale delle ricerche	NNL	Sviluppo di nanoparticelle per diagnostica; Intelligent drug delivery

(Fonte: Istituto Italiano di Tecnologia)

Quanto alla componente amministrativa della Fondazione – che è volutamente contenuta nella dimensione in relazione alla componente di ricerca scientifica e tecnologica è da dire che nell'anno 2007 gli uffici di amministrazione e gestione hanno fornito all'Istituto il supporto all'avvio ed alla espansione dell'attività scientifica.

In particolare si è provveduto a rafforzare la composizione delle varie unità, arricchendole del personale previsto e soprattutto implementando le professionalità necessarie in settori fondamentali (gestione del personale; organizzazione, processi e sistemi informativi).

In proposito deve rilevarsi che al fine di contenere le dimensioni della struttura amministrativa e di gestione entro livelli minimi si è avviato un complessivo progetto di razionalizzazione delle attività mediante:

- 1) un disegno di architettura organizzativa (struttura e procedure);

2) la stesura dell'architettura e del piano di sviluppo dei sistemi informativi e documentazione dei processi svolti.

Tale opera di riassetto ha comportato: 1. con una consistenza, al termine dell'esercizio, di appena 16 risorse la gestione completa della struttura; 2. la definizione dei contratti personalizzati per ogni dipendente e collaboratore; 3. gli adempimenti amministrativi determinati dalla presenza di risorse di oltre 20 nazionalità diverse; 4. l'esigenza di assolvere i necessari adempimenti per le procedure di acquisto.

Infine, sempre al fine di contenere le dimensioni della struttura amministrativa e gestionale al minimo, è stata avviata la stipula di una convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica della Materia (INFM), (istituto di ricerca con sede in Genova in grado di fornire alla Fondazione un valido apporto professionale) per gestire i picchi di volumi di acquisti verificatisi nel corso del 2008.

Da mettere in evidenza – da ultimo - che nel mese di novembre 2007 è stato istituito, in staff alla presidenza della Fondazione, la figura di un "Direttore Affari Istituzionali ed Audit", responsabile, nell'ambito della vigilanza sull'andamento generale di IIT, della direzione, coordinamento e gestione delle attività di "Compliance, Corporate Governance, Internal Audit", dei rapporti con organismi esterni (Parlamento, Ministeri vigilanti e Corte dei conti) e di ulteriori attività delegate del Presidente.

6.1. Gli elementi informativi in materia di consulenze e collaborazioni sono evidenziati nella tabella 3 che segue:

Tab. 3 - CONSULENZE E COLLABORAZIONI		
	2006	2007
Consulenze tecniche	284.161	547.224
Comitato tecnico scientifico	0	150.000
Spese legali e notarili	423.071	610.890
Altre consulenze e collaborazioni	66.993	139.067
Ricercatori con contratto a progetto:		
N. 16 rapporti di collaborazione	827.013	
N. 68 rapporti di collaborazione		2.593.406
Contributi	94.031	657.798
Altre spese	38.505	12.971
Ricercatori esterni	0	14.931
	1.733.774	4.726.287

6.2. Quanto al costo del personale le Tabelle (n. 4, 5, 6, 7 e 8) seguenti illustrano dettagliatamente le aree di applicazione, la tipologia e i profili contrattuali, l'incidenza degli oneri sui costi della produzione e la consistenza dell'onere medio individuale.

Tab. 4

AREA E PROFILI CONTRATTUALI	2006	2007
Direttore di ricerca	4	5
Ricerca		
Senior researcher	2	11
Team leader	3	19
Tecnici	8	18
Post doc	3	24
Amministrativi	7	
-ricerca		7
-amministrazione e gestione		18
Collaboratore scientifico	0	3
Totale	27	105
Ricerca	87	
Amininistrazione	18	

Tab. 5 Personale con contratto a tempo determinato al 31 dicembre

Tipologia contrattuale	2006	2007
Personale:	9	37
-ricerca	5	23
-amministrazione e gestione	4	14
Distacchi da altri enti	2	1
Totale (*)	11	38

(*) Nel totale non sono ricompresi i ricercatori con contratto a progetto.

Tab 6

Costo del personale

	2006 (*)	2007	%	%(*)
A)-Stipendi, altri assegni fissi lordi ed accessori (1)	375.463	1.344.052	56,21	257,97
-bonus lordi per premi di produttività (2)	17.209	282.873	11,83	100,00
-spese per indennità di missione	88.866	130.506	5,46	0,00
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	52.889	375.558	15,71	610,09
-personale distaccato MEF (3)	160.205	132.984	5,56	0,00
-altri costi	1.147	16.385	0,70	1328,51
TOTALE A)	695.779	2.282.358	94,76	228,03
B) -accantonamenti per indennità di fine lavoro da c/economico	20.157	60.017	2,52	197,75
-formazione e aggiornamento del personale	0	0	0,00	0,00
-ferie non godute e permessi	0	36.370	1,52	100,00
-spese per polizza sanitaria,attività assistenziali, sociali e culturali	0	12.301	0,51	100,00
-buoni pasto, equo-indennizzo, assegni alimentari	0	0	0,00	0,00
TOTALE B)	20.157	108.688	4,55	439,21
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	715.936	2.391.046	100,00	233,97

(*) dati ai soli fini comparativi

(1) incluso compenso DG € 150.000 (2007), personale distaccato MEF ed una esigua parte di straordinari

(2) quota comprensiva di oneri sociali e quota variabile DG (€ 50.000)

(3) parte rimborsata al Mi.ro ed a carico della Fondazione

Tab. 7

	2006	2007
Oneri personale (A+B tab.6)	715.936	2.391.046
Costi della produzione	10.565.599	18.630.702
Incidenza %	6,78	12,83

Tab. 8

2006			2007			variaz.
retribuzione globale	unità pers.	retribuzione unitaria (*)	retribuzione globale	unità pers.	retribuzione unitaria (*)	retrib. unit. %
695.779	11	63.253	2.282.358	38	60.062	-5,04

(*) onere medio individuale = $\frac{\text{totale A Tab. 6}}{\text{totale unità}}$

7. L'attività della Fondazione nel corso dell'anno 2007.

Il 2007, al quale in modo specifico è finalizzata la presente relazione, può qualificarsi come anno di "snodo" istituzionale e di rilievo anche sul piano della gestione perché ha consentito di attuare, posti taluni presupposti di natura logistica ed organizzativa, uno sviluppo nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica che poi è stato percepito nel corso dell'intero anno 2008 e nei primi mesi del corrente anno 2009.

In sintesi due sono gli aspetti da menzionare:

- l'acquisto, nel comune di Genova, della sede di Morego;
- l'ingresso in Istituto di risorse umane destinate ai progetti di ricerca.

L'immissione del personale scientifico è avvenuta contemporaneamente all'allestimento degli spazi lavorativi e all'acquisto della strumentazione destinata alle attività di ricerca, resi possibile soltanto dopo l'acquisizione dell'immobile di Morego.

Quanto a tale sede va segnalato, a fronte di un corrispettivo di € 22.000.000 (oltre ad € 4.400.000 per IVA), che l'immobile è diventato di proprietà della Fondazione IIT in data 26 aprile 2007.

Detto immobile è stato acquistato dopo complesse trattative con:

- la società Fintecna Immobiliare S.r.l. che, al momento dell'acquisizione, era la proprietaria dell'immobile;
- la Regione Liguria, che si è impegnata con la concessione di un contributo pari ad € 11.500.000 (erogato, poi, entro il 2008);
- l'Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia, la quale sino al passaggio di proprietà ha gestito i lavori di ripristino dell'immobile.

La nuova sede ha comportato lavori ed acquisti di strumentazioni scientifiche; molti di essi sono stati connotati da notevoli complessità e si sono verificati, pertanto, slittamenti dei tempi previsti per l'ultimazione dei lavori; in proposito la Corte auspica che il riallineamento delle scadenze fissate continui a realizzarsi con la massima tempestività per raggiungere gli standards elaborati dai responsabili di ricerca.

Appare utile pertanto riferire, in dettaglio, sullo stato delle unità di ricerca a fine anno 2007.

Per la Robotica (Robotica, Brain and Cognitive Sciences – RBCS) le tre relative Unità possono considerarsi attive al 90% delle loro potenzialità. In particolare sono state acquistate le attrezzature per i laboratori di studio del comportamento umano ed

umanoide, mentre sono stati completati i progetti per il laboratorio di biotecnologia. Sono, inoltre, attivi i laboratori relativi allo studio del "controllo remoto" e della "realtà virtuale".

Per la piattaforma Neuroscienza (Neurosciences and Brain Technology - NBT) nel corso del 2007 si è conclusa la fase di progettazione dei laboratori dell'UdR; al tempo stesso l'attività di ricerca è stata sviluppata presso strutture temporanee messe a disposizione dell'Università di Genova.

Sono state acquistate le attrezzature necessarie ai laboratori di elettrofisiologia e di biologia cellulare, le attrezzature di neurologia molecolare e la strumentazione necessaria agli studi di neuroelettronica e neurobotica. La strumentazione acquistata dalla Fondazione è in parte in funzione nella sede di Morego e, per temporanea esigenza logistica, in parte presso l'Università di Genova. Nel mese di agosto 2007 si è proceduto all'assegnazione della gara relativa agli arredi tecnici dei laboratori di neuro morfologia, radiochimica e laboratorio biologico.

Per l'ambito della farmacologia (Drug Discovery & Delivery (D3)), si è addivenuti alla definizione delle pertinenti unità procedendo, nel frattempo, alla progettazione degli spazi da destinare ai ricercatori incaricati dei lavori.

Quanto alla piattaforma della Nanobiotecnologia dopo il completamento degli spazi hanno iniziato l'attività i laboratori di spettroscopia ottica, di microscopia a forza atomica, di preparazione campioni e di caratterizzazione ottica, meccanica e termica. E' stata acquistata una gamma di laser in grado di coprire i settori della ricerca spettroscopica.

Ad agosto 2007 si è conclusa la procedura di gara per gli arredi tecnici dei laboratori di nanobiochimica, mentre a settembre è stata assegnata la gara per l'acquisto di 4 microscopi elettronici (due a scansione e due a trasmissione) per il laboratorio di microscopia.

Infine, nel 2007 si è registrata l'andata a regime dell'officina elettronica, mentre è stata definita la realizzazione dell'officina meccanica, per la quale, in attesa di un nuovo edificio esterno, si è provveduto a studiare una locazione provvisoria.

Nell'ambito, più specifico, dell'attività di ricerca e formazione, si sono privilegiate:

- l'allestimento delle unità di ricerca interna con potenziamento di strumentazione e laboratori all'avanguardia;

- il rafforzamento delle collaborazioni avviate presso le Unità di Ricerca esterne (o presso la Rete multidisciplinare tecnologica) sul territorio nazionale.

Nella sede del presente referto può evidenziarsi altresì – attesa la tipica natura dell'I.I.T. – l'attività scientifica della Fondazione, che viene sintetizzata nella tab. 9 che segue, riassuntiva per UdR interne ed esterne e per il numero di brevetti relativi all'anno 2007.

Tab. 9

Articoli e brevetti al 31/12/2007

Unità di ricerca		Numero di pubblicazioni	Numero di brevetti
Interne (sede centrale di Genova Morego)	RBCS	38	1
	NBT	10	
	D3	1	
Esterne (rete multidisciplinare tecnologica)	POLIMI	14	
	IFOM	2	
	HSR	15	
	SISSA	3	
	SNS	4	1
	SSSA	7	1
	CRIB	3	
	NNL	13	3
	EBRI	3	
Totale		113	5

(Fonte: Istituto Italiano di Tecnologia)

Ulteriore notazione attiene alle borse di dottorato, per le quali nell'ambito degli accordi con altri istituti è proseguito l'impegno, iniziato nell'anno 2005, di finanziare, appunto mediante borse, studenti di dottorato di ricerca presso Scuole ed Università, mirando alla formazione di futuri ricercatori su tempi aderenti al piano scientifico dell'IIT. Il numero di iscritti al 31/12/2007 è di 67 unità, come qui di seguito dettagliato:

Tab. 10 BORSISTI (unità)

Istituto	Al 31/12/2007	Al 31/12/2006
Politecnico di Milano -1 ciclo	4	4
Politecnico di Milano -2 ciclo	4	4
San Raffaele - 1 ciclo	4	4
San Raffaele - 2 ciclo	4	0
SEMM - Milano - 1 ciclo	3	3
SEMM - Milano - 2 ciclo	3	0
Scuola Normale di Pisa - 1 ciclo	4	7
Scuola Normale di Pisa - 2 ciclo	4	0
Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa	4	5
Università di Genova ciclo XXI	10	10
Università di Genova ciclo XXII	23	0
Totale	67	37

(Fonte: Istituto Italiano di Tecnologia)

E', ancora, da segnalare che per conseguire la finalità di promozione della attività di ricerca e di formazione, sono presenti presso la Fondazione, dottorandi e ricercatori affiliati presso altri Istituti che sviluppano temi di indagine di interesse del piano scientifico della Fondazione stessa, la quale concede loro l'utilizzo delle proprie strutture e strumentazioni.

Altro aspetto dell'attività della Fondazione concerne, la costante correlazione con il CNR e le Università concretizzando una funzione di "traghetto" verso la modernizzazione della gestione della ricerca e dando vita ad una sorta di "opportunità tecnologica" aperta al mondo della ricerca in Italia: in parte questa azione viene realizzata con l'istituzione della già ricordata rete multidisciplinare tecnologica, che ha di fatto costituito un fattore di accettazione di IIT da parte della comunità scientifica.

La trattazione dell'attività svolta durante il 2007 ricomprende anche riferimenti all'ambito della "Information Technology"; a due esigenze si è, finora, sopperito:

a) la definizione dell'architettura complessiva della rete informatica della Fondazione, della sua infrastruttura informatica, di quella di sicurezza nonché del sistema informativo sia per le necessità dell'amministrazione che delle unità di ricerca;

b) l'impostazione della mappatura degli attuali apparati e della configurazione funzionale a livello informatico e di telecomunicazione della Fondazione.

A conclusione di trattazione sull'attività istituzionale possono sintetizzarsi talune considerazioni svolte dal Comitato di Valutazione istituito dal Consiglio della Fondazione con delibera del 22 aprile 2008:

a) In ordine ai risultati scientifici raggiunti, nel periodo 2006-2008, l'attività di IIT si è focalizzata principalmente sulla realizzazione delle infrastrutture tecniche e la messa a regime dell'attività di ricerca nei laboratori; ovviamente in tale periodo l'attività di ricerca dell'Istituto ha realizzato solo una parte limitata del proprio potenziale di impatto scientifico.

b) Anche in tale periodo – peraltro – sono stati ottenuti dei risultati da riconnettere alla decisione di attivare un certo numero di collaborazioni con dieci istituti di ricerca in Italia (la più volte ricordata "Rete multidisciplinare tecnologica"): si è trattato di collaborazioni su argomenti di ricerca funzionali al programma scientifico di IIT, impostati su una base di progetto e selezionati da IIT in base alla loro eccellenza in campi funzionali al programma di ricerca dello stesso IIT.

c) L'attività scientifica complessiva dell'IIT ha prodotto un numero rilevante di pubblicazioni (395 totali) su riviste scientifiche con riferimenti internazionali; a tali pubblicazioni devono aggiungersi 356 interventi a conferenze e 14 brevetti.

8. L'ordinamento amministrativo-contabile.

La materia oggetto di relazione nel presente paragrafo si correla, dapprima, alla disciplina contenuta nello statuto dell'ente; in due distinti articoli dello statuto si fa infatti puntuale riferimento sia al bilancio di esercizio che al "budget".

E poi da precisare in ordine al primo documento che entro il 30 aprile di ogni anno, il Comitato esecutivo lo redige corredandolo della relazione sulla gestione. Il bilancio è quindi trasmesso dal Collegio sindacale, che allega una propria relazione, al Consiglio della Fondazione che lo approva e lo rende pubblico. Quanto al budget (relativo all'esercizio successivo) il Comitato esecutivo entro il 31 dicembre di ogni anno deve trasmetterlo al Consiglio.

Il budget costituisce lo strumento di programmazione annuale della ricerca: esso è redatto sulla base delle previsioni di ricavi, costi e flussi finanziari e descrive gli obiettivi della futura gestione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione; descrive inoltre le ipotesi alla base di tali previsioni e fornisce ogni informazione inerente la gestione operativa utile alla sua lettura.

Il budget, in particolare, indica analiticamente le risorse materiale e finanziarie destinate alle attività di ricerca, individua gli ambiti nei quali si concentrerà l'attività di ricerca nel corso dell'anno, indicandone i relativi costi e le modalità di finanziamento; contiene una previsione delle spese per il funzionamento degli organi e di tutte le strutture operative; descrive – da ultimo – le iniziative di gestione del patrimonio e gli investimenti della Fondazione, con indicazione del profilo di rischio e della redditività attesa di ciascuna iniziativa.

Passando, ora, a notazioni sul bilancio di esercizio (che assolve, in pratica, alla funzione del consuntivo negli enti istituzionali) deve rilevarsi che esso è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili; la redazione è in forma estesa, non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis per la redazione in forma abbreviata; il bilancio stesso è accompagnato da una relazione sulla gestione.

Il bilancio – secondo l'esplicito dettato delle pertinenti linee guida – deve essere redatto secondo dichiarati principi di chiarezza e trasparenza e fornire un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari posti in essere dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività; esso inoltre deve dar conto delle